



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"GALILEO FERRARIS"**

Via A. Labriola, Lotto 2/g - Scampia- 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081 7022150 - Fax 081 7021513 - Email natf17000q@istruzione.it Pec natf17000q@pec.istruzione.it

Cod. Fisc.: 80059100638 - Cod. Unico SQ0DOI - Cod. Mecc. NATF17000Q

ITI "GALILEO FERRARIS" - NAPOLI  
Prot. 0001270 del 06/03/2020  
04-05 (Uscita)

Al Personale docente  
Alle studentesse ed agli studenti  
Alle famiglie degli studenti  
Al Personale tutto

Al Sito Web

Oggetto: Comunicazione del dirigente. Sospensione attività scolastiche in presenza, organizzazione attività a distanza.

Carissimi,

il recente *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*, con cui vengono sospese le attività didattiche in presenza, *all'art. 1, c. 1, lettera g)* precisa che i dirigenti scolastici attivano “*per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità*”. Questo compito di responsabilità, in questo momento, ci è stato affidato, ritengo, per verificare le condizioni di fattibilità della **formazione a distanza, con le risorse umane e tecnologiche di cui dispone il nostro istituto e le reali condizioni di connettività di cui dispongono le famiglie.**

Insieme ai docenti, ai nostri diretti collaboratori, al coordinatore dei dipartimenti, alla coordinatrice dell'inclusione, ai nostri docenti esperti informatici, ai tecnici, **stiamo individuando le modalità operative da adottare**, con riguardo alle particolari esigenze degli studenti con disabilità e assicurandoci di potere garantire condizioni di piena inclusione.

L'istituto continua a funzionare, l'amministrazione i tecnici ed i collaboratori scolastici concorrono, ciascuno per quanto gli compete al funzionamento ed all'attuazione delle misure di prevenzione.

**Ai docenti si chiede di mantenere attivi**, seppure a distanza, con le modalità consuete di comunicazione a distanza, ma anche con quelle che ciascuno di voi avrà messo in atto, strutturate o informali, **il contatto e la comunicazione con i nostri studenti.**

In sintonia con le indicazioni del MIUR, per non interrompere il dialogo educativo tra docenti, studenti e famiglie, a far data dalla pubblicazione della presente **i docenti tutti utilizzeranno il registro elettronico @School per assegnare i compiti e fornire materiale di studio** secondo le modalità già adoperate fino ad oggi.

**A breve sarà attivata la nuova piattaforma che permetterà una maggiore interazione didattica tra docenti/studenti/istituto/famiglie.**

All'attivazione della piattaforma, **verranno fornite le credenziali di accesso** a tutti gli studenti e alle loro famiglie, secondo modalità protette. Nei prossimi giorni, verrà pubblicato un tutorial per il supporto nell'utilizzo della piattaforma ed **istruzioni** per il corretto utilizzo

Saranno fornite **istruzioni** per gli studenti, per le famiglie, oltre che per i docenti, per i quali sarà attivo un **help desk**. Verranno fornite **indicazioni anche per coloro che hanno difficoltà a connettersi**.

**I docenti saranno chiamati direttamente ed individualmente**, secondo modalità comunicate di volta in volta, a concorrere alla messa a sistema del sistema.

Ci preme infine, per ora, augurare a tutti noi di ritrovarci, quanto prima, tutti a scuola, in quanto la didattica a distanza, si può aggiungere, ma non può sostituire la scuola viva, la socialità e la comunicazione diretta.

Ci fa piacere concludere con una poesia, ritrovata nei Social Network, riportata in calce.

La scuola senza studenti è come una città deserta.

Mantenetevi connessi al nostro sito.

A presto

Il Dirigente  
Saverio Petitti

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

**La città che si fa scuola**

Lavatevi le mani  
ma andate scalzi  
e baciate la terra ferita.  
Starnutite pure nel gomito  
ma leccate le lacrime  
di chi piange.  
Non viaggiate a vanvera  
ora è tempo di stare fermi  
nel mondo  
per muoversi in noi stessi  
dentro gli spazi sottili  
del sacro e dell'umano.  
Indossate pure

le mascherine  
ma fatene la cattedrale  
del vostro respiro,  
del respiro del cosmo.  
Ascoltate pure il telegiornale  
che finalmente  
parla di noi  
e del più grande miracolo  
mai capitato:  
siamo vivi  
e non ci rallegra morire.  
Per ogni nuovo contagio  
accarezzate un cane,  
piantate un fiore,  
raccogliete una cicca da terra,

chiamate un amico  
che vi manca,  
narrate una fiaba  
a un bambino.  
Ora che tutti  
contano i morti  
tu conta i vivi,  
e vivi per contare,  
concedi solo l'ultimo  
istante alla morte  
ma fino ad allora  
vivi all'infinito,  
consacrati all'eterno  
(**Andrea Melis**).